

a cura di Ortesia Bugliaro e Maria Piera Bremmi

“Terra di silenzi”, il mondo sentito dai non udenti

Il Centro Culturale della Società Edificatrice di Niguarda, in via Hermada, ha inaugurato la propria attività con la presentazione del libro di Mirella Bolondi.

Venerdì 23 ottobre il Centro Culturale della Società Edificatrice di Niguarda ha inaugurato la sua attività con la presentazione del libro “Terra di Silenzi” di Mirella Bolondi. In una sala gremita, dopo il benvenuto dato da Federico Giurgola, ha proseguito Maria Piera Bremmi, presentando l'autrice, e Ortesia Bugliaro, che ha accompagnato lo svolgimento della serata con la lettura ed il commento di alcune pagine.

Mirella Bolondi, laureata in scienze dell'Educazione ed Educazione Professionale, attualmente lavora con i preadolescenti in un Centro di Aggregazione Giovanile ed è al suo primo libro. L'esperienza personale, Mirella, che è figlia di genitori non udenti fin dalla loro prima infanzia, risalta nelle pagine del libro. Un romanzo intimista, il cui tema è la comunicazione, un po' storia, un po' fiaba: la metafora dell'incontro con gli “altri” e con la “diversità”.

È una “storia fantastica che evoca tutti i sentimenti dell'animo con sapienza, raffinata e delicata maestria letteraria. Il silenzio che regna nel

paese dei ‘senza orecchie’ porta il suo messaggio nel nostro frastornato mondo”. Il protagonista, un vecchio signore ospite di una casa di riposo per anziani, è improvvisamente proiettato in un mondo fantastico in cui si ritrova giovane uomo nel pieno delle sue forze.

Lo straordinario incontro con il popolo senza l'udito lo porterà a vivere delle avventure che cambieranno per sempre la sua vita. Conoscerà la vera amicizia, l'amore, il senso di protezione nei confronti del più debole, lo spirito di solidarietà. Nell'ultima pagina ritroveremo il protagonista ritornato vecchio, “che tende finalmente la mano ed è quella di un vecchio con l'animo bambino ed il cuore lieto”.

I presenti sono rimasti affascinati da questa storia fantasiosa e da un realtà vissuta nell'animo. L'autrice e il coinvolgimento stesso del pubblico hanno reso la presentazione interessante e ben riuscita. Il Centro Culturale cercherà di promuovere altri incontri coinvolgendo adulti e ragazzi all'avvicinamento alla lettura e alla conoscenza di tante persone che con la loro sensibilità hanno tante cose da dire.

